

Banca a Pontedera Bank in Pontedera

“Losia led oreset” c’è scritto sul quadro che incontriamo appena entrati, che anagrammato vuol dire “isola del tesoro”. Questa è l’idea motrice del progetto che è stata seguita fino in fondo.

La filiale occupa una superficie di 180 mq, al piano terreno di un edificio anni ’70, lungo una strada di grande scorrimento.

D’oro il parallelepipedo che avvolge la stanza delle cassette di sicurezza, messo lì in bella mostra, floreali il delicato rivestimento delle isole operative, neri i divani dell’attesa, sabbia il pavimento sopraelevato, il resto verde acqua come un grande mare.

Tutto questo per rappresentare “la casa dei soldi” perché di questo si tratta; non è la banca la casa dei soldi?

The painting we see after we come in, tell us “Losia led oreset”; the anagram of “isola del tesoro” (island of treasury). This is the primary idea of project, which has been led until the end.

The branch office occupies 180 square meters of the ground floor of a building constructed during the 1970s.

The box surrounding the caveau is “gold” plated, it’s placed in the centre of the hall, displayed like in a window. The weak coating of counters is floral, the waiting sofas are black and the floor is in the colour of sand, all the rest is green like an ample sea. Anything is to stage “the money house”, because this is what; isn’t the bank the money house?

Anno / year: 1990-91
Luogo / place: Pontedera (PI)
Cliente / client: Cassa Rurale e Artigiana di Fornacette
Progetto / project: Massimo Mariani
Collaboratori / team: Nicoletta Della Nina



Photo: Alessandro Ciampi